

*Convegno SIPO Veneto*  
**La cultura dell'accoglienza  
del paziente oncologico**  
*Negrar, 16-17 dicembre 2016*

# **Lo sportello di supporto psicologico LILT e l'esperienza di un gruppo di supporto per familiari di pazienti oncologici**



**Lorenzo Gios**

# Chi siamo

- La Sezione Provinciale LILT Trento (dal 1958) è presente sul territorio con 9 Delegazioni
- Casa Accoglienza per adulti, appartamento per bambini in oncologia pediatrica (Unità Operativa di Protonterapia - 2015)
- Prevenzione, riabilitazione fisioterapica, supporto psicologico

## Il servizio supporto psicologico LILT (dati 2015)

- Sedi: Cles, Rovereto, Tione, Trento
- Utenti del servizio: 95
- Numero di colloqui: 511



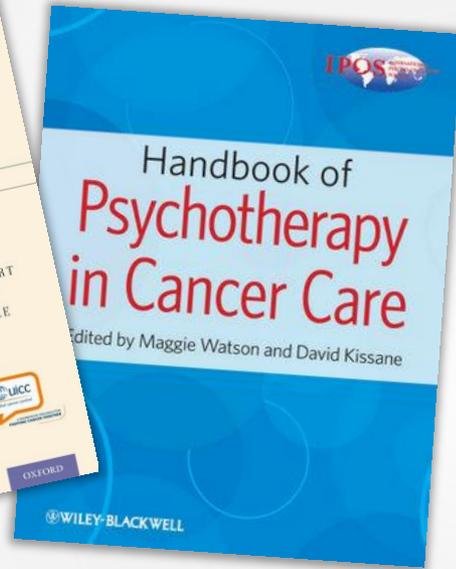
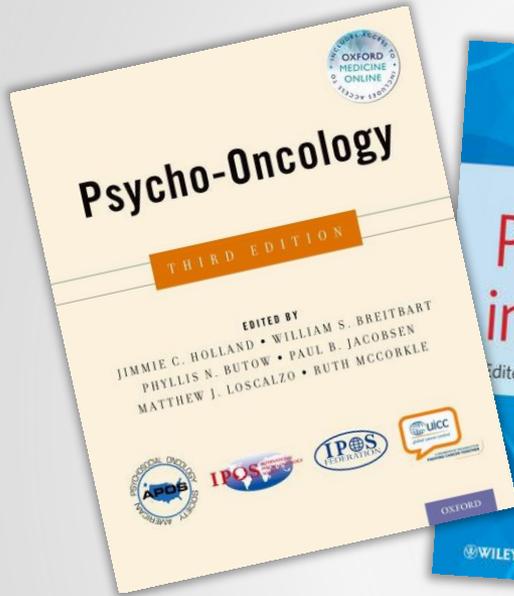
# Elementi in gioco

Alcuni temi chiave per i familiari:

- i. Locus of Control (Rotter, 1966)
- ii. Minor senso di *empowerment* (Galway, 2016)
- iii. Difficoltà di comunicazione all'interno del sistema familiare (Baider, 2010)



# Considerazioni di partenza



Sportello LILT  
Supporto psicologico

Gruppi LILT  
«donne come prima»

Associazione AMA  
Trento

Esperienze  
a livello nazionale

# Un percorso per familiari



## Incontri formativi/informativi

- i. Aspetti medici (oncologo)
- ii. Aspetti relazionali (psicologo)
- iii. Metodologia Auto-Mutuo Aiuto (formatore AMA)



## Incontri di gruppo

- Incontro bisettimanale di 2 ore (periodo aprile 2015 – febbraio 2016)
- Presenza di un facilitatore AMA e psicologo LILT



## Valutazione

- Di gruppo
- LILT-AMA

# SWOT Analysis

## Punti di «forza»

- Supporto tra pari/empowerment
- Presenza di facilitatore e psicologo
- Flessibilità (contenuti)
- Atmosfera «non patologizzante»

## Punti di «debolezza»

- Nessuna valutazione pre-post con strumenti standardizzati
- Continuità dei partecipanti

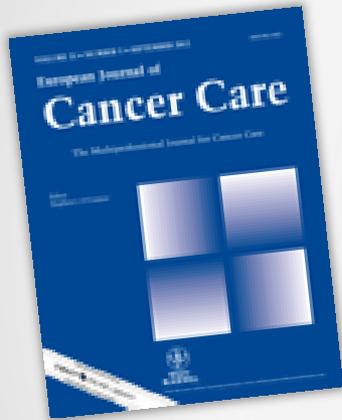
## «Opportunità»

- Coinvolgimento di una rete di associazioni ed enti
- Risposta ad un bisogno «nascosto» a livello di comunità

## «Minacce»

- Prima esperienza in Provincia
- Reclutamento dei partecipanti
- Continuità dell'esperienza

# Possibili prospettive



## Miglior strutturazione del percorso

Es: **proFamilies** - A psycho-educational multi-family group intervention for cancer patients and their families (Chiquelho et al, 2010)



**Miglior coordinamento** con altri enti (Ospedale, DHO, altre associazioni sul territorio)



**Assessment pre/post** con strumenti standardizzati

# Possibili domande

- i. Che ruolo stiamo dando ai familiari, anche a livello di comunità?
- ii. Che ruolo i familiari hanno il diritto (e forse il dovere) di ricoprire, anche a livello di comunità?



# Grazie per l'attenzione

*«Nessuno può educare nessun altro. Nessuno può educare se stesso. Le persone si educano l'un l'altra attraverso le loro interazioni»*

*(P. Freire, 1968)*

